

SENTITO A SACILE

**Cossi
pianista
vigoroso
e sferzante**

SACILE - Sferzante mentre suona, il pianista triestino Lorenzo Cossi ha dato prova anche alla Fazioli Concert Hall di trasporto musicale. Appassionato del Romanticismo, nella Fantasia di Robert Schumann (op. 17) e nella Polonaise-Fantasia di Frédéric Chopin (op. 61) si abbandona al profluvio di note e alla dolcezza compositiva. Da parte sua ha una capacità di articolazione delle dita che gli permette salti di ottave e trilli veloci. Ma il vigore - che lo fa balzare sul seggiolino - lo raggiunge con Igor Stravinsky e la riadattazione del 1921 per solo piano (tre movimenti) del balletto russo "Petrouchka". Una trascrizione operata dallo stesso compositore per l'amico Arthur Rubinstein. La velocità nella suonata e la corposità vivace della danza russa si adattano allo stile di Cossi, vigoroso e con forti scatti, forse



PIANISTA Lorenzo Cossi

meno preciso in questa parte del programma, ma con una fisicità musicale nell'esibizione di grande nervo. Una precisa corrispondenza tra interpretazione e partitura che porta al lungo applauso del pubblico. Ha concluso il concerto - nell'ambito del festival Piano Fvg in attesa del concorso pianistico internazionale biennale allo Zancanaro di Sacile nel 2012 - con i bis: la sontuosa trascrizione di Franz Liszt del tema wagneriano della Morte di Isotta e un delicato Preludio di Aleksandr Skrjabin, che Cossi esegue assorto. Alla Concert Hall presenti molti studenti delle scuole medie in virtù del progetto educativo organizzato dall'Istituto di Musica della Pedemontana.

Valentina Silvestrini

© riproduzione riservata